

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

17 luglio 2023

Chi ama suo padre o sua madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita la perderà, e chi avrà perduto la vita per causa mia, la troverà (Mt 10, 37-39).

Come in altre affermazioni - per esempio, quella dell'abbandonare che abbiamo visto con il centuplo - queste parole, pur potendo risultare immediatamente negative, in Gesù sono solo affermative di un positivo, di un di più, della verità della vita di un uomo. Rinnegare se stessi non è un lavoro di spegnimento dell'umano. È affermare un Altro come capacità di se stessi. Non è contro se stessi, contro la vita e la dignità di un uomo. Gesù rivela la condizione necessaria ed adeguata a vantaggio della vera e Totalmente Altra consistenza della vita, in cui solo è possibile che tutta la vita si affermi pienamente. [...] È l'esperienza della Bellezza che è a tema nelle parole di Gesù, della Bellezza che vince su tutta la nostra bruttezza, su tutto quello da cui siamo sconfitti e abbruttiti. È per questa esperienza di Bellezza - così profondamente anelata ma altrettanto impossibile all'uomo - che occorre rinnegare se stessi e seguirmi, dice Gesù. Bisogna che stiate con me, assumiate me come misura e sguardo su tutto. Devi rinnegare te stesso e prendere la tua croce ogni giorno per seguirmi. Questa sequela, questo desiderio di vivere tutto con Lui e in Lui deve avvenire con tutto e in tutto quello che siamo e che ci accade. Prendere la croce significa seguirLo dentro ogni condizione, fattore e circostanza senza scartare nulla. Significa trasfigurare tutta la vita come amore a Cristo in tutto, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, senza riserve o semplificazioni, senza privilegiare alcuna condizione, fattore o circostanza. È lasciarla assumere totalmente e di istante in istante dall'Avvenimento di Cristo e come amore a Cristo; lasciandola immedesimare in tutto e dentro "ogni" nel suo Amore disposto fino al sacrificio della Croce per la redenzione e la salvezza di ogni uomo, perché ogni condizione sia segnata dall'Amore, fino al dono di sé. [...] Allora] non possiamo che invocare la Madonna, invocarla in nostro soccorso per la vita che è chiamata a lasciare per seguire ed amare Gesù. [...] Guardiamola sempre e domandiamole sempre che la nostra libertà si inserisca nella sua, che il nostro "sì" si innesti nel suo "sì", nel suo "sì" a Dio.

(Nicolino Pompei, Chi vorrà salvare la propria vita la perderà, ma chi la perderà per Me la troverà)

Con il cuore traboccante di gratitudine al Signore per la vacanza studenti appena vissuta, affidiamo a Maria Santissima Nicolino, le intenzioni che porta nel suo cuore e tutti i gesti che vivremo nel cammino di questa estate.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui salvezza del mio volto e mio Dio (*Salmo 41*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce (*Salmo 33*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Cristo è immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura, è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono (*Col 1,13*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Confida nel Signore con tutto il cuore, in tutti i tuoi passi pensa a lui ed egli appianerà i tuoi sentieri (*dalla Liturgia*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Dio di verità, tu mi hai redento: ti affido il mio spirito (*dalla Liturgia*).

CANTI

SPIRITO SANTO, VIENI

Spirito Santo vieni!
Vieni nei nostri cuori
Spirito del Signore
Spirito dell'amore
Spirito Santo vieni!

ASCOLTA SIGNOR

Ascolta Signor la mia preghiera,
quando ti chiamo rispondimi.
Ascolta Signor la mia preghiera,
vieni ascoltami.

TI SALUTIAMO O VERGINE

Ti salutiamo, o Vergine,
colomba tutta pura,
nessuna creatura
è bella come Te.

*Prega per noi, Maria,
prega pei figli tuoi,
Madre che tutto puoi,
abbi di noi pietà.*

Di stelle risplendenti
in ciel sei incoronata:
Tu sei l'Immacolata,
sei Madre di Gesù.

*Prega per noi, Maria
prega pei figli tuoi
Madre che tutto puoi
abbi di noi pietà.*

Vorrei salire in cielo,
vedere il tuo bel viso:
restare in Paradiso,
Maria, sempre con Te.

*Prega per noi, Maria
prega pei figli tuoi
Madre che tutto puoi
abbi di noi pietà.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.